

COMUNE DI TERDOBBIATE

(Provincia di Novara)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(popolazione inferiore a 5.000 abitanti)

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, ed in attesa del suo insediamento, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 470

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco - MERISI Domenico
Vicesindaco – FERRARIS Gabriella
Assessori – CHIODELLI Marco

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente (Sindaco) – MERISI Domenico

Consiglieri: NONATO Manuela, CHIODELLI Marco, FERRARIS Gabriella, CALVI Giuseppe, MAIALE Alessandro, BARBIERI Giuseppe, BORLANDELLI Laura, GEDDO Nicoletta, PIRILLI Barbara, GRANDI Antonio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dr. Aina Paolo

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1 +1 fuori ruolo

Numero totale personale dipendente 2 + 1 Segretario Comunale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: L'attività dell'ente si può semplificare con una suddivisione funzionale in tre aree rispondenti ai diversi responsabili.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (esercizio 2013) presentava come positivi il parametro relativo al volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III e quello relativo all'incidenza dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente, mentre nell'ultimo rendiconto approvato non risulta alcun parametro positivo.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato non sono stati approvati atti di modifica statutaria, mentre si è provveduto all'adozione di alcuni regolamenti comunali.

E' stato approvato il Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) (Anno 2014).

E' stato approvato il Regolamento Comunale di disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile (Anno 2015).

E' stato approvato il Regolamento di Contabilità (Anno 2017).

E' stato approvato il Regolamento per Polizia Mortuaria (Anno 2017).

E' stato approvato il Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50 (Anno 2018).

E' stato approvato il Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3 comma 3 L.R. 19/1999 (Anno 2018).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu) sono:

Aliquote	2014	2015	2016	2017	2018
IMU					
Aliquota abitazione principale	0,47%	0,27%	0,27%	0,27%	0,27%
Detrazione abitazione principale	euro 200,00				
Altri immobili	0,82%	0,82%	0,82%	0,82%	0,82%
Fabbricati strumentali	0,06%	0,06%	0,06%	0,06%	0,06%
TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Fabbricati	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%
Fabbricati Rurali	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

2.1.2. Addizionale Irpef: si indicano l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed l'eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	EURO 7.500	EURO 7.500	EURO 7.500	EURO 7.500	EURO 7.500
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite:

Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	121,30	127,01	126,60	128,06	134,23

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

Il sistema di controllo interno è diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

Si articola in tre attività:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile con lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, il controllo di gestione con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e il controllo sugli equilibri finanziari con lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia con riferimento all'iniziativa o all'oggetto della proposta e si esplica con l'espressione del parere di regolarità tecnica attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa per le proposte afferenti gli atti amministrativi. Qualora il responsabile del servizio competente coincida con il soggetto proponente l'attestazione di regolarità amministrativa è implicitamente contenuta nella sottoscrizione con la quale perfeziona l'atto. Con cadenza almeno semestrale, il Segretario Comunale provvede ad effettuare controlli a campione sugli atti adottati da ogni soggetto con competenze gestionali.

3.1.1. Controllo di gestione

- **Personale:** Conferma dell'organico.
- **Lavori pubblici:** Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali, rappezzi stradali e messa in sicurezza strade comunali.
- **Gestione del territorio:** approvazione regolamento edilizio.
- **Istruzione pubblica:** conferma dei servizi di mensa scolastica per la totalità dei richiedenti e conferma del servizio trasporto scolastico.
- **Ciclo dei rifiuti:** conferma del servizio di raccolta differenziata porta a porta con ulteriori possibilità di differenziazione dei rifiuti nell'isola ecologica.

3.1.2. Valutazione delle performance

L'Ente a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione adotta il Piano delle Performance in cui vengono definiti gli obiettivi per i dipendenti.

I criteri di valutazione della performance dei responsabili sono distinti per il Segretario Comunale e per il Responsabile di servizio, secondo quanto previsto nella Piano della Performance approvato e redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009.

In particolare vengono analizzati tre indicatori di capacità relativamente al Segretario Comunale, ovvero il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle funzioni ed alle attività svolte, eventuali altri incarichi espletati nel corso dell'anno, i comportamenti organizzativi e sei indicatori di capacità relativamente al Responsabile di Servizio, ovvero: grado di complessità dei servizi assegnati, conoscenza degli strumenti e dei metodi di lavoro, precisione ed accuratezza nell'esecuzione dei compiti assegnati, flessibilità operativa, spirito di collaborazione e capacità di rapportarsi con l'utenza esterna.

A seguito dell'approvazione del rendiconto il nucleo di valutazione monocratico composto dal Segretario Comunale valuta il raggiungimento degli obiettivi da parte dei dipendenti e redige apposita relazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

Non previsto per i comuni di classe demografica quale quella a cui appartiene il Comune di Terdobbiato.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Nella presente Parte III si pongono a confronto gli esercizi 2014-2018, indicando i dati del certificato al Rendiconto della Gestione per gli anni 2014-2017, mentre per l'esercizio 2018, il cui Rendiconto non è ancora stato approvato alla data di redazione della presente relazione, sono utilizzati i dati relativi agli impegni ed accertamenti risultanti dall'attività di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2018.

In alcuni quadri, seguendo le indicazioni del decreto ministeriale del 26.04.2013, vengono forniti solo i dati relativi al primo anno e all'ultimo, intendendosi come primo anno l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (anno 2014) e come ultimo anno l'ultimo rendiconto approvato (anno 2017).

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI	438.385,68	404.967,42	399.911,32	358.449,38	417.755,69
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.810,00	1.676,15	0,00	27.677,59	1.152,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	445.195,68	406.643,57	399.911,32	386.126,97	418.907,69

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	370.498,98	351.094,65	358.486,53	316.020,33	326.295,74
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	11.451,03	19.312,40	9.876,00	13.817,92	20.411,80
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	9.590,74	9.735,44	0,00	0,00	0,00
TOTALE	391.540,75	380.142,49	368.362,53	329.838,25	346.707,54

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.296,14	36.166,45	51.706,96	47.749,76	55.528,46
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.296,14	36.166,45	51.706,96	47.749,76	55.528,46

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	438.385,68	404.967,42	399.911,32	358.449,38	417.755,69
Spese titolo I	370.498,98	351.094,65	358.486,53	316.020,33	326.295,74
Rimborsi prestiti parte del titolo III	9.590,74	9.735,44	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	58.295,96	44.137,33	41.424,79	42.429,05	91.459,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	6.810,00	1.676,15	0,00	27.677,59	1.152,00
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	6.810,00	1.676,15	0,00	27.677,59	1.152,00
Spese titolo II	11.451,03	19.312,40	9.876,00	13.817,92	20.411,80
Differenza di parte capitale	-4.641,03	-17.636,25	-9.876,00	13.859,67	-19.259,80
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	3.939,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-4.641,03	-17.636,25	-5.937,00	13.859,67	-19.259,80

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2014

Riscossioni	403.964,47	
Pagamenti	285.780,21	
Differenza		118.184,26
Residui attivi	76.527,35	
Residui passivi	141.056,68	
Differenza		-64.529,33
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	53.654,93

ANNO 2015

Riscossioni	363.911,36	
Pagamenti	300.185,22	
Differenza		63.726,14
Residui attivi	78.898,66	
Residui passivi	116.123,72	
Differenza		-37.225,06
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	26.501,08

ANNO 2016

Riscossioni	401.066,61	
Pagamenti	319.861,42	
Differenza		81.205,19
Residui attivi	50.551,67	
Residui passivi	100.208,07	
Differenza		-49.656,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	31.548,79

ANNO 2017

Riscossioni	392.983,61	
Pagamenti	309.812,34	
Differenza		83.171,27
Residui attivi	40.893,12	
Residui passivi	67.775,67	
Differenza		-26.882,55
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	56.288,72

ANNO 2018

Riscossioni	433.304,67	
Pagamenti	346.544,92	
Differenza		86.759,75
Residui attivi	41.131,48	
Residui passivi	55.691,08	
Differenza		-14.559,60
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	72.200,15

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Accantonato per fondo crediti			7.154,70	12.696,39	13.305,53
Per fondo ammortamento					
Destinato a investimenti				13.859,67	13.859,67
Non vincolato	3.776,12	21.927,77	31.234,33	78.929,27	147.956,56
Totale	3.776,12	21.927,77	38.389,03	105.485,33	175.121,76

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	101.329,40	83.207,33	97.770,62	136.829,49	181.933,39
Totale residui attivi finali	82.032,65	101.814,76	59.280,67	51.814,91	52.013,04
Totale residui passivi finali	179.585,93	163.094,32	118.662,26	83.159,07	58.824,67
Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	3.776,12	21.927,77	38.389,03	105.485,33	175.121,76
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			3.939,00		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	3.939,00	0,00	0,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato - 2017
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	3.626,39	5.364,00	38.393,12	47.383,51
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	1.931,40	0,00	1.931,40
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.626,39	7.295,40	38.393,12	49.314,91
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE GENERALE	0,00	3.626,39	7.295,40	40.893,12	51.814,91
Residui passivi 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato - 2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.500,00	0,00	12.883,40	67.775,67	83.159,07
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.500,00	0,00	12.883,40	67.775,67	83.159,07

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,30%	20,79%	12,89%	12,12%	10,43%

5. Patto di Stabilità interno.

Viene indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno dove con "S" si indica se l'ente è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto e "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

///

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

///

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V cttg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	9.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	490	467	461	470	470
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	18,843	0,000	0,000	0,000	0,000

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,180%	0,101%	0,000%	0,000%	0,000%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013 (ultimo rendiconto del patrimonio approvato alla data delle elezioni amministrative 2014)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	302.401,61
Immobilizzazioni materiali	1.103.427,37		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	167.689,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	786.141,20
Disponibilità liquide	82.359,68	debiti	264.934,02
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	1.353.476,83	totale	1.353.476,83

Anno 2016 (ultimo conto del patrimonio approvato prima della data delle elezioni amministrative 2019)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	295.603,47
Immobilizzazioni materiali	692.343,59		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze	0,00		
crediti	62.756,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	435.021,22
Disponibilità liquide	97.770,62	debiti	122.246,26
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	852.870,95	totale	852.870,95

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni amministrative 2014 e l'ultimo anno è riferito all'anno 2016 in quanto lo stesso non è stato predisposto nell'anno 2017 in quanto il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 17.04.2018 ha deciso di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	121.402,68	121.402,68	121.402,68	121.402,68	121.402,68
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	119.780,00	117.453,23	108.242,10	109.386,36	116.886,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,03	33,45	33,65	34,61	37,98

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	181,07	177,94	183,6	178,68	187,08

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

Due dipendenti + un segretario comunale in convenzione per 33,33% della spesa, pari a 2,33 dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	210	200	198	202	202

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

Nel periodo di durata del mandato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Negativo

8.6. Limiti assunzionali di cui ai precedenti punti relativi alle aziende speciali e alle Istituzioni:

L'ente non possiede aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	10.295,32	10.295,32	6.554,99	6.554,99	6.753,14

8.8. Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Negativo.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1 Rilievi della Corte dei conti.

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

In data 11 dicembre 2010 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008, D.L. 31.05.2010 n.78 convertito con Legge 122/2010 art.6 comma 14, in particolare con riferimento alle dotazioni strumentali, anche informatiche, alle autovetture di servizio, ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali e alle apparecchiature di telefonia mobile.

Relativamente alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio e agli apparecchi di telefonia mobile l'obiettivo era mantenere i livelli minimi attuali (una postazione informatica per servizio, una sola autovettura, adibita anche ai servizi sociali e un apparecchio di telefonia mobile da utilizzarsi solo per le attività di protezione civile. In seguito tale piano è stato inserito nel DUP comunale.

PARTE V – Organismi controllati

1. Organismi controllati

L'unica società in cui l'ente detiene una partecipazione (pari allo 0,1045%), Acqua Novara.VCO S.p.A. non è tenuta alla messa in liquidazione.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non vi sono società controllate

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non vi sono società controllate

1.3.-1.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati:

Gestione del servizio idrico integrato, mediante la partecipazione in Acqua Novara.VCO S.p.A. pari allo 0,1045 % e adesione al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani con quota pari allo 0,23%. Non realizzando partecipazioni superiori allo 0,49% si omette la disanima dei dati contabili della società partecipata.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Negativo

Data 25.03.2019



IL SINDACO
(Merisi Domenico)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 27/3/19

L'Organo di revisore economico finanziario

(Dott.ssa Laura Moretti)